

FASE 2 - ESECUZIONE SOLETTONE DI COPERTURA E RITOMBAMENTO

- 2.1 Demolizione dei cordoli guida delle paratie.2.2 Scavo di sbancamento controllato secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Piemonte eseguendo. Lo scavo dovrà essere approfondito sino alla
- 2.2 Scavo di spancamento controllato secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Plemonte eseguendo. Lo scavo dovra essere approfondito sino quota di imposta del solettone di copertura del corpo centrale (comprensivo di cls magro di pulizia e livellamento).
- 2.3 Preparazione del piano di posa del solettone di copertura mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con sovrastante stesa di foglio di polietilene.
 2.4 Esecuzione del solettone di copertura previa scapitozzatura delle paratie e dei setti interni, lasciando l'apertura provvisoria a servizio del cantiere. Lungo il perimetro dell'apertura
- provvisoria si devono prevedere connettori meccanici per il successivo completamento del solaio al termine di lavori. Il solettone di copertura dovrà garantire la ricostruzione di un nodo di trasmissione del momento tra la paratia e la copertura e sarà dotato di fori per il getto e le opportune armature atte a ricevere le armature provenienti dalle contropareti (che verranno eseguite in risalita).
- 2.5 Esecuzione impermeabilizzazione del solettone di copertura e relativo massetto di protezione
- 2.6 Ritombamento al di sopra della soletta di copertura

FASE 8 - DEMOLIZIONE SETTI TEMPORANEI INTERNI E REALIZZAZIONE STRUTTURE INTERNE 8.1 Posa in opera del sistema di impermeabilizzazione a tergo delle fodere

8.2 Realizzazione delle strutture interne (fodere, solette banchina, scale e setti interni definitivi)

8.3 Demolizione dei setti temporanei interni

FASE 9 - REALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI E COMPLETAMENTO STRUTTURE

3.1 Scavo di ribassamento sino alla quota di imposta del solettone del piano atrio (corpo stazione e accesso speciale) oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento.

3.2 Preparazione del piano di posa del solettone del piano atrio (corpo stazione e accesso speciale) mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con sovrastante stesa di foglio

FASE 3 - ESECUZIONE DEL SOLETTONE PIANO ATRIO DEL CORPO STAZIONE E DELL'ACCESSO SPECIALE

Recinzione con rete tipo orsogrill - H 2.00 m

SEZIONE TIPO (FASE 3)

SCALA 1:200

Recinzione con rete

STRUTTURA

LIVELLO FALDA

IN FASE COSTRUTTIVA

ESISTENTE

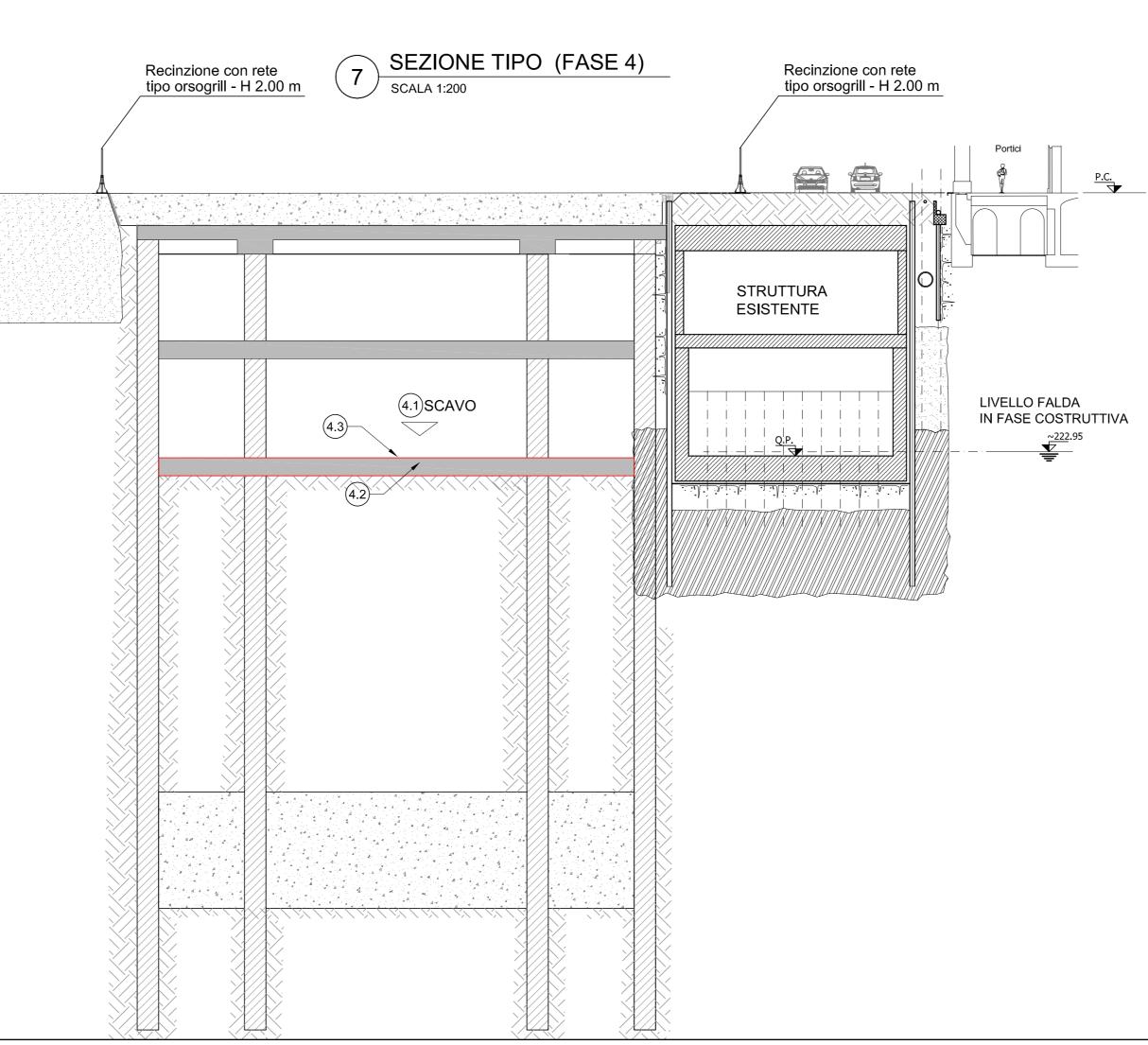
tipo orsogrill - H 2.00 m

- 9.1 Esecuzione dei micropali e dei relativi cordoli di collegamento area accessi e griglie di ventilazione
- 9.2 Esecuzione degli scavi in corrispondenza delle zone esterne delimitate da micropali ed eventuale installazione delle strutture metalliche di contrasto provvisorie.
 9.3 Demolizione dei pannelli di paratia in corrispondenza delle zone di accesso e griglie di ventilazione. Tali demolizioni si eseguono dalla quota di estradosso del solettone del piano atrio fino a quota introdesso della soletta di conordira.
- atrio fino a quota intradosso della soletta di copertura

 9.4 Esecuzione strutture definitive area accessi e e griglie di ventilazione dal basso verso l'alto con rimozione delle eventuali strutture metalliche di contrasto per i micropali di sostegno
- allo scavo.

 9.5 Ripristino viabilità' e marciapiedi.

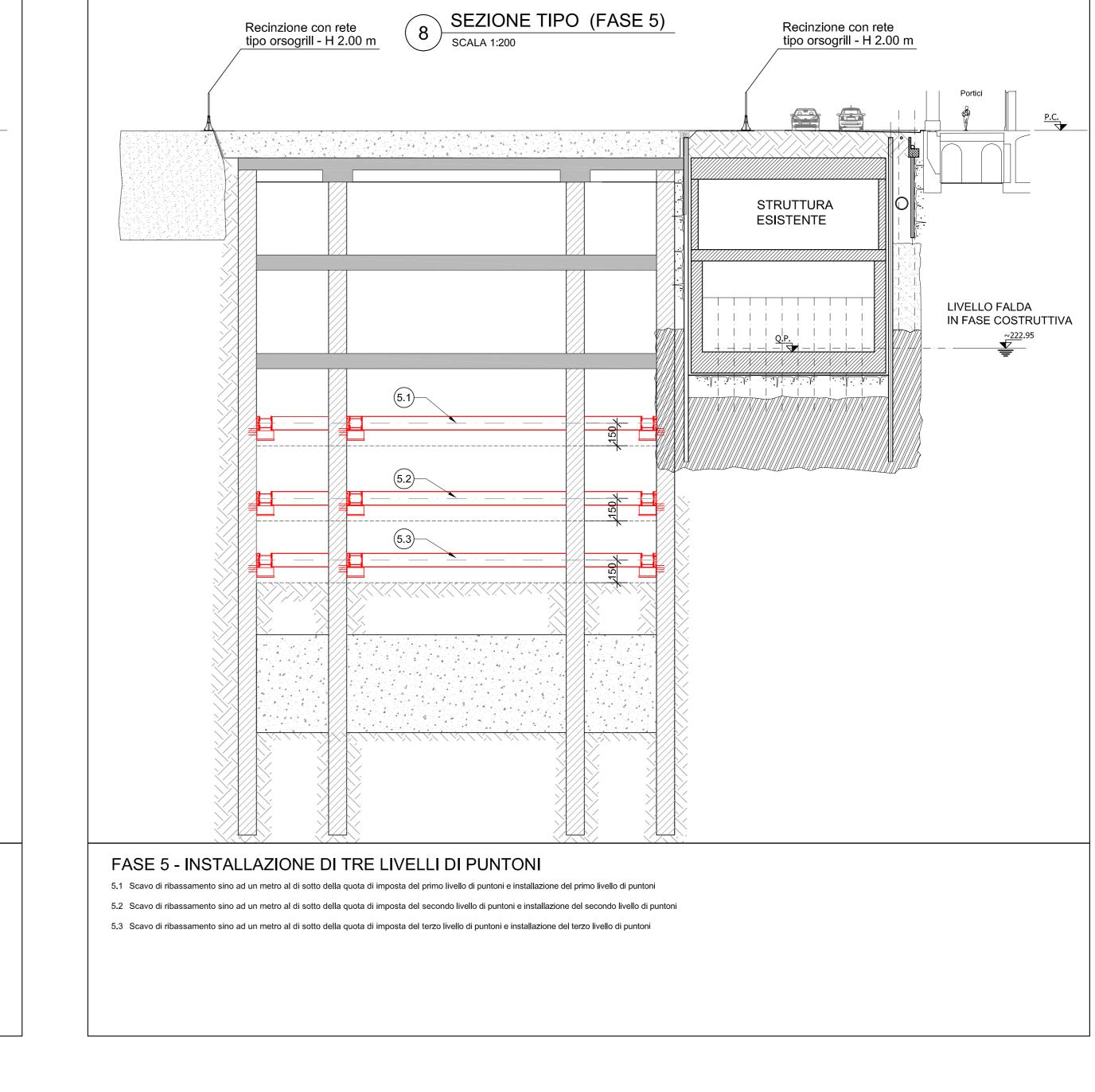
3.3 Esecuzione del solettone del piano atrio.

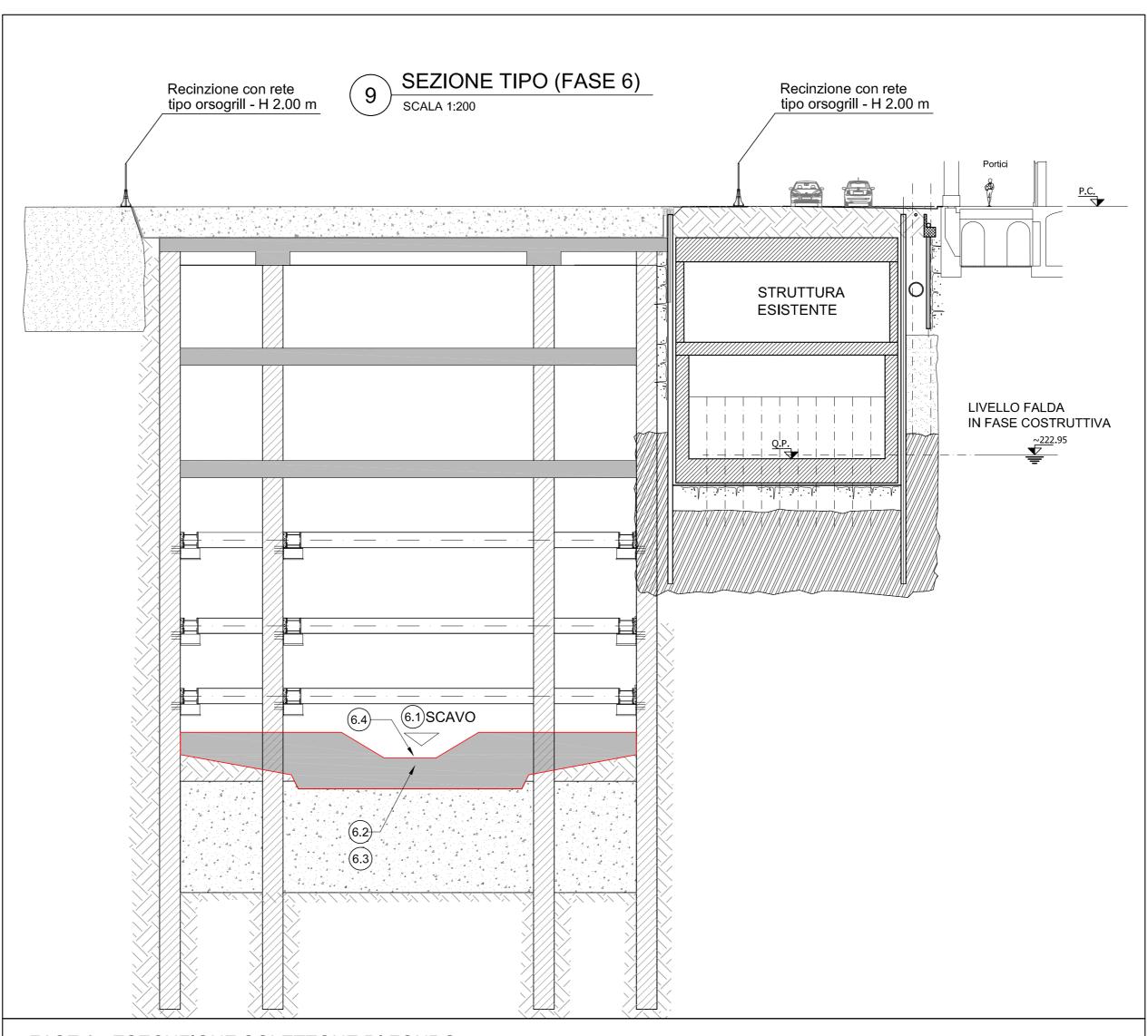


FASE 4 - ESECUZIONE SOLETTONE PIANO PRIMO MEZZANINO

4.1 Scavo di ribassamento sino alla quota di imposta del solettone del piano primo mezzanino oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento.
4.2 Preparazione del piano di posa del solettone del piano primo mezzanino mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con sovrastante stesa di foglio di polietilene.

4.3 Esecuzione del solettone del piano primo mezzanino.

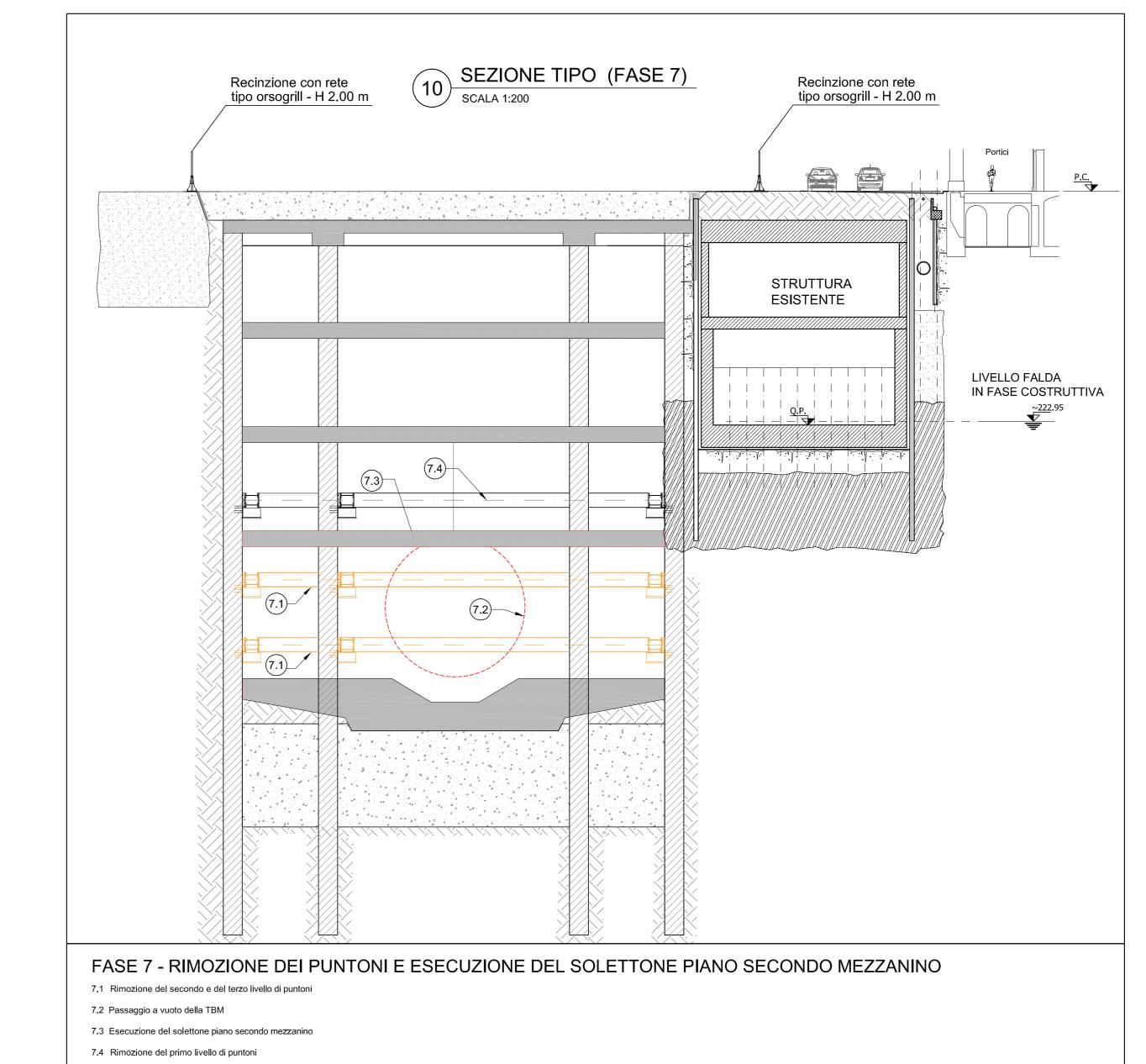


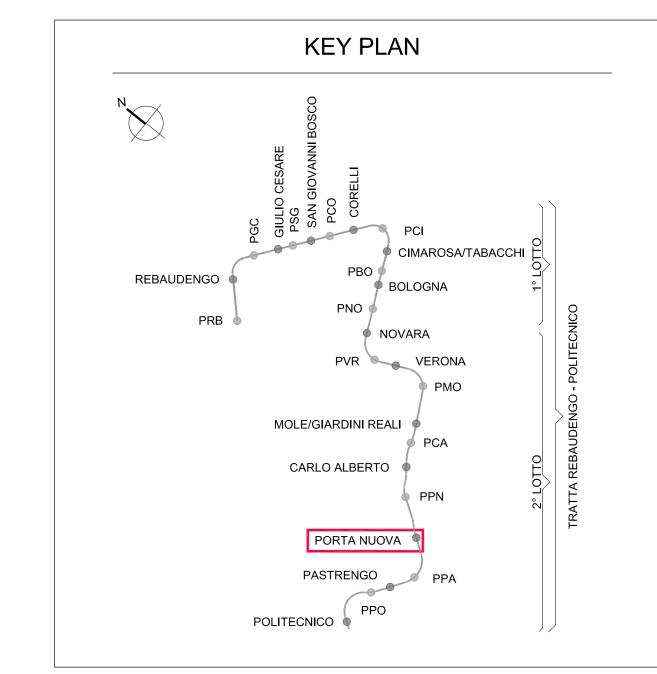


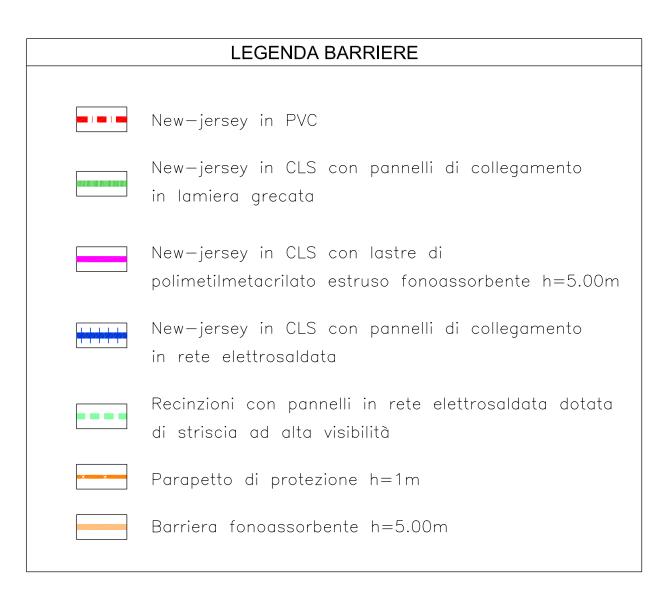
FASE 6 - ESECUZIONE SOLETTONE DI FONDO

- 6.1 Scavo di ribassamento sino alla quota di imposta del solettone di fondo oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento. Ulteriore scavo di ribassamento a sezione obbligata per l'esecuzione della vasca di aggottamento.
- 6.2 Posa della rete di terra.6.3 Preparazione del piano di posa del solettone di fondo mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento e posa in opera dello strato di impermeabilizzazione e dei relativi massetti
- di protezione.

 6.4 Esecuzione del solettone di fondo e della vasca di aggottamento.







NOTA "A"

NEL CORSO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITA LA MASSIMA SALVAGUARDIA DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E PARTICELLE CATASTALI. DOVRA' ESSERE, INOLTRE, SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO OLTRE A QUELLO VEICOLARE OVE ESPRESSAMENTE PREVISTO, ANCHE CON L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TEMPORANEE E IMPIEGO DI OPERE PROVVISIONALI.

NOTA "B"

L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVENTIVAMENTE
DEFINIRE LA CANTIERIZZAZIONE AL CSE E AL D.L.
NEL RISPETTO DEGLI INGOMBRI MASSIMI DI
CANTIERE COSI' COME DEFINITI NELLA PRESENTE
PLANIMETRIA. EVENTUALI LOCALI E TEMPORANEE
ESIGENZE DI ALLARGAMENTO DELL'AREA DI
CANTIERE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATO DALLA
D.L. E DA SPECIFICA ORDINANZA EMESSA DAL
COMUNE DI TORINO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

COMUNE DI TORINO

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO
PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Costruttivo 2: Bologna - Politecnico

PROGETTO DEFINITIVO								
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA	INFRATRASPORTI.TO S.r.l.						r.l.
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6038S	Ing. F. Cocito Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8785X	CANTIER			_			
		Stazione F	Porta N ase 2	luova	a			
		ELABORATO	REV.	est	SCAL	4	DATA	
BIM MANAGER Geom. L. D'Accardi		MTL2T1A2DCANSPNT 002	0	1 1	:200 1:	250	30/03	/202
		AGGIORNAMENTI		'		F	=g. 1 di	1
REV.	REV. DESCRIZIONE			REDAT	гто сонт	ROL.	APPROV.	VIS
0 EMISSIONE			30/03/22	IEC	GI	e	FCo	RO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. A. Strozziero